

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA**

**SULLA CLASSE: 2 ^LSS**

**MATERIA: SCIENZE NATURALI**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento corretto durante l'anno, anche se a volte con scarsa partecipazione nonostante l'insegnante abbia provato più volte a incoraggiarli e coinvolgerli anche attraverso metodologie didattiche differenti. Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi prefissati, alcuni anche con ottimi risultati.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

**3. CONOSCENZE:**

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

**4. COMPETENZE:**

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

**5. ABILITÀ**

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
  
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

**Testi adottati:** “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa

- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove  
trimestre e 3 prove di

di verifica durante il  
verifica nel pentamestre.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Gli atomi e i legami chimici
- L'acqua e le sue proprietà chimico-fisiche
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- L'origine della vita sulla Terra
- Le diverse ipotesi sull'origine della vita
- Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
- La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti - La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica
- Le prime teorie evoluzionistiche e la selezione naturale
- La classificazione degli organismi viventi
- I procarioti: Eubatteri e Archei
- Il regno dei protisti, degli animali, delle piante e dei funghi

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100  
Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)  
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

12. PRO-  
MAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

GRAM-

La dieta mediterranea, il riciclo ambientale e l'educazione all'acquisto consapevole per la tutela dell'ambiente.

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

# ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

## ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI- CLASSE 2 LSS

**Materia: Geo Storia**

#### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio, i risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque di attesta su livelli dal discreto all'ottimo.

#### 2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio dell' Istituto tecnico aeronautico persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

*Obiettivi disciplinari.* Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

***La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.***

#### 3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla nascita dall'Impero romano fino al X secolo d.c. ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

#### 4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### 5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi

#### 6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

#### 7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

##### **Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

##### **Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- E-mail istituzionale
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

## 9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

## 10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

**L'età di Augusto: una nuova Roma** (l'affermazione di Ottaviano Augusto, le riforme amministrative e istituzionali, la politica estera, la morte e la successione di Augusto);

**Dal principato all'impero: Roma tra I e II secolo** (la dinastia Giulio-Claudia, la dinastia Flavia, una nuova era: il principato per adozione, la romanizzazione del Mediterraneo);

**Le antiche civiltà orientali: India e Cina;**

**La nascita di una nuova religione: il cristianesimo;**

**La crisi dell'impero: il III secolo** (la dinastia dei Severi, il periodo dell'anarchia militare);

**La tarda antichità** (Diocleziano, Costantino, da Giuliano a Teodosio, la fine dell'impero d'Occidente);

**I regni romano-barbarici e l'impero bizantino;**

**L'Italia divisa: i Bizantini, i Longobardi e il papato;**

**La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio;**

**I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero; La società feudale e la cultura carolingia;**

**La fine dell'Alto Medioevo: una nuova Europa** (le invasioni del IX e X secolo, le dinastie germaniche, i nuovi regni normanni)

**Testo in adozione:** Barbero, Carocci, Lo spazio umano 2 Laterza Editori

### Altre attività svolte:

#### • **Letture quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 8 giugno 2024

**Prof. Emilio Leoni**



**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI  
SULLA CLASSE: 2<sup>^</sup> LSS**

**MATERIA:** *Lingua inglese*

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nella media, la classe presenta più che buoni livelli di preparazione in lingua inglese. Tale preparazione è frutto di un interesse e un impegno pressoché costanti da parte delle/degli alunne/i nei confronti della materia. Per alcune/i alunne/i, risulta necessario rafforzare le abilità di ascolto di conversazioni in lingua inglese e la capacità di comprensione del testo.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi disciplinari della classe seconda mirano al rafforzamento delle conoscenze acquisite al primo anno delle scuole superiori di II grado, allo sviluppo ulteriore delle abilità di lettura, produzione scritta, orale e di traduzione, e all'ampliamento delle competenze in lingua inglese con l'introduzione di strutture grammaticali complesse (livello linguistico B1+/B2).

**3. CONOSCENZE**

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1+/B2).

**4. COMPETENZE**

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base e avanzate;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

**5. ABILITÀ**

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso in lingua su argomenti familiari e non;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di differenti contesti;
- Capacità di capire testi scritti non necessariamente inseriti all'interno della sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale e non;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli, utilizzando strutture grammaticali avanzate;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi (anche brevi) su argomenti noti e di interesse personale.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra

cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life – B2*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

1. <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
2. <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
3. <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
4. <https://online.scuola.zanichelli.it/formershapingideas/?justlogged=true>

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

**Discipline di riferimento:**

Lingua italiana.

**Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:**

Units 1-6 (*Language for Life – B2*).

**Obiettivi raggiunti:**

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

“ABILITÀ” di questa relazione.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

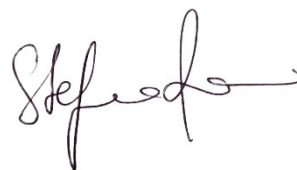
Sono stati svolti 2 sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, altre attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Review of subjects, objects, possessive pronouns;</li> <li>- Review of Present Simple and Present Continuous;</li> <li>- Review of Past simple and Past Continuous;</li> <li>- Present Perfect and Present Perfect Continuous;</li> <li>- Past Perfect and Past Perfect Continuous;</li> <li>- Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense);</li> <li>- Future Continuous and Future Perfect;</li> <li>- 'If clauses' (0-1<sup>st</sup>-2<sup>nd</sup>-3<sup>rd</sup> conditional)</li> <li>- Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to';</li> <li>- Modal verbs of deduction;</li> <li>- Passive tenses;</li> <li>- Relative pronouns (that, who, which, whose, when and where);</li> <li>- Translation.</li> </ul>
Vocabulary	- Units 1-6 (Language for Life – B2)

Vicenza, 12/06/2024

Il docente  
Stefano Rossi





*Anno Scolastico: 2023 – 2024*

*Materia: **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)***

*Docente: Marco Dal Cortivo*

*Libro di testo: Amaldi Ugo **FISICA VERDE VOLUME UNICO** (Zanichelli)*

### **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)**

#### **Relazione Finale – Classi II T.L. – II L.S.S.**

#### **1 – Situazione della classe**

*L'inserimento della classe, ha evidenziato nella fase iniziale dell'anno scolastico, delle disomogeneità soprattutto sul piano dell'impegno e dell'interesse. Un gruppo di studenti dimostrata un forte interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni. La rimanente classe non nutre particolare interesse per la materia. Sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere un graduale livellamento didattico della classe.*

*Il rendimento complessivo dell'intera classe è rimasto sostanzialmente disomogeneo con elementi di eccellenza contrapposti ad altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi*

#### **2 - Finalità, obiettivi disciplinari**

##### Finalità

*La priorità iniziale è quella di fornire alla classe tutti gli strumenti teorici di base per poter dar seguito al corso di studi. Inoltre si è cercato di stimolare il ragionamento logico deduttivo e la traduzione della formula analitica in grandezza fisica reale dotata di unità di misura.*

*Successivamente si sono affrontati i problemi sulla cinematica e dinamica del punto. Molto tempo è stato dedicato alla meccanica del punto ed ai principi di conservazione dell'energia meccanica.*

##### Obiettivi

*Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:*

*Comprendere ed applicare concetti fisici di cinematica e dinamica del punto;*

*Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;*

*Trasformare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;*

*Partendo dalla lettura del libro di testo, comprendere le strutture di elementi matematici e fisici più complessi;*

*Possedere e saper tradurre in formula fenomeni di cinematica e dinamica del punto analizzando la totalità delle forze in gioco.*

### 3- Conoscenze competenze e abilità.

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p><i>Fluidostatica - Il principio di Pascal, i vasi comunicanti e il torchio idraulico. - La legge di Stevino. - Il principio di Archimede. - L'esperienza di Torricelli e la misura della pressione atmosferica.</i></p>	<p><i>Risolvere semplici problemi utilizzando il principio di Archimede e del galleggiamento di un corpo rigido</i></p>	<p><i>Determinare le condizioni di equilibrio dei fluidi e nei fluidi.</i></p>
<p><i>Cinematica - Grandezze fondamentali della cinematica, grandezze scalari e vettoriali, sistema di riferimento cartesiano, - Vettore posizione, vettore spostamento, vettore velocità, vettore accelerazione - La velocità media - L'accelerazione media - Saper rappresentare e leggere grafici: dipendenza lineare e proporzionalità quadratica - Moto rettilineo uniforme, grafici v-t e s-t Moto rettilineo uniformemente accelerato, grafici v-t e s-t - L'accelerazione di gravità, moto verticale di caduta libera, piano inclinato - Moto circolare uniforme, periodo e frequenza, velocità tangenziale e accelerazione centripeta.</i></p>	<p><i>Interpretare semplici grafici s-t e v-t calcolando spazi percorsi, velocità e accelerazioni medie saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme, del moto rettilineo con accelerazione costante e del moto circolare uniforme - risolvere problemi di cinematica del moto rettilineo con l'utilizzo di equazioni e sistemi di equazioni lineari - risolvere problemi di cinematica</i></p>	<p><i>Acquisire un linguaggio scientifico corretto - usare correttamente strumenti di misura e attrezzature, - operare praticamente per la realizzazione di semplici esperienze - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - ricavare informazioni significative da tabelle e grafici - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere complessità e cause ed effetti - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali</i></p>
<p><i>Principi della dinamica - Il principio di inerzia, sistemi di riferimento inerziali - Secondo principio della dinamica, la massa e il peso. - Terzo principio della dinamica. - Applicazioni nella risoluzione di problemi sul piano inclinato, attrito radente e corpi a contatto o collegati con funi.</i></p>	<p><i>Riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi</i></p>	<p><i>Riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi</i></p>
<p><i>Lavoro-Energia - Prodotto scalare di due vettori, lavoro di una forza costante, potenza Energia cinetica, teorema dell'energia cinetica - Forze conservative, energia potenziale della forza peso, della forza elastica - Energia meccanica, conservazione dell'energia meccanica</i></p>	<p><i>Eeguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza</i></p>	<p><i>Eeguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza</i></p>

<p><i>Temperatura-Calore - La temperatura, il termometro, scala Celsius e Kelvin - La dilatazione lineare dei solidi, il coefficiente di dilatazione - Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, il calorimetro, equivalente meccanico del calore - Equilibrio termico, legge fondamentale della calorimetria</i></p>	<p><i>Risolvere semplici problemi utilizzando l'equivalenza tra caloria e Joule interpretare e costruire grafici temporali della temperatura di un corpo</i></p>	<p><i>Attraverso l'osservazione sperimentale, saper descrivere l'equivalenza tra calore e lavoro - analizzare qualitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</i></p>

#### **4 – Metodologia didattica**

*Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.*

*Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.*

#### **5- Mezzi e materiali didattici**

*Il testo è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni. Si è fatto uso della calcolatrice scientifica.*

#### **6 –Verifica e Valutazione**

*Le verifiche sono state di tipo scritto sulla risoluzione di problemi propedeutici alla futura classe di frequenza. Ogni prova è stata composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano avuto la possibilità di svolgerne almeno una parte; gli esercizi sono stati, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri.*

*Le prove scritte sono state volte ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione.*

*Le prove valide per la valutazione orale si sono svolte anche con esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni.*

*La frequenza delle verifiche è stata mensile e/o bimensile.*

*Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:*

- punteggio andrà da 1 a 10;*
- peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;*
- il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;*
- negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;*
- si terrà conto della leggibilità e dell'ordine (un compito corretto per quanto riguarda lo svolgimento degli esercizi ma disordinato verrà valutato al massimo con un voto pari a 9);*

*La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.*

## **7 –Interdisciplinarietà**

*Disegno – Matematica. Elaborazione di problemi pratici e utilizzo delle unità di misura*

## **8- Attività di rinforzo e recupero:**

*Durante l'anno per alcuni periodi (inizio trimestre e pentamestre) sono state adottate particolari strategie di omogeneizzazione, con l'utilizzo di una progressione didattica iniziale più lenta per permettere il recupero (per quanto possibile) delle lacune pregresse.*

## **9- Programmazione svolta:**

### **PROGRAMMA DI SCIENZE INTEGRATE (FISICA) CLASSI II T.L. – I L.S.S. - A.S. - 2023-24**

#### **1) PRESSIONE E FLUIDI**

- I fluidi e l'equilibrio di un fluido;
- la pressione;
- pressione atmosferica;
- Il principio di Pascal e le sue applicazioni;
- Pressione di profondità nei fluidi;
- legge di Stevino e misura della pressione atmosferica;
- I vasi comunicanti;
- Il principio di Archimede ed il galleggiamento di un corpo immerso in un fluido.

#### **2) CINEMATICA**

- Il moto di un punto materiale;
- Posizione;
- distanza percorsa e spostamento;
- La velocità media e istantanea;
- L'accelerazione media e istantanea;
- La legge oraria del moto, la legge della velocità;
- Diagrammi spazio-tempo e velocità-tempo;
- Interpretazione grafica della velocità media;
- velocità istantanea;
- accelerazione media e istantanea;
- Moto rettilineo uniforme e sua legge oraria;
- Il moto uniformemente accelerato;
- legge di velocità ed equazione oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato;
- Il moto di caduta libera: caduta libera con partenza da fermo, lancio verso l'alto e verso il basso da un'altezza prestabilita;
- Moto circolare uniforme

### **3) PRINCIPI DELLA DINAMICA**

- Il principio di inerzia;
- La seconda legge della dinamica;
- Il Principio di azione e reazione;
- Applicazioni delle leggi della dinamica al moto lungo un piano inclinato, al moto in presenza di attrito e all'interazione tra oggetti (oggetti a contatto).

### **4) LAVORO - ENERGIA**

- Il lavoro di una forza costante;
- il teorema dell'energia cinetica;
- La potenza;
- Energia potenziale;
- forze conservative;
- Energia potenziale gravitazionale;
- energia potenziale elastica;
- Il principio di conservazione dell'energia;
- lavoro di forze non conservative;
- conservazione dell'energia totale.

### **5) TEMPERATURA - CALORE**

- Temperatura ed equilibrio termico;
- La misura della temperatura, le scale termometriche;
- La dilatazione termica; dilatazione lineare, superficiale e volumica;
- Calore e lavoro; equivalenza tra calore e lavoro.
- Propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Calore specifico e legge fondamentale della calorimetria. I passaggi di stato e la relativa legge.

### **10- Programmazione educazione civica svolta:**

La programmazione dell'educazione civica è stata svolta nell'ambito delle materie dell'area scientifica (matematica e scienze naturali)



## ***ANNO SCOLASTICO 2023/2024***

### ***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE II LSS***

***Materia: SCIENZE MOTORIE***

#### **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e buona partecipazione. Discreto il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

#### **2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

#### **3. CONOSCENZE:**

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

#### **4. COMPETENZE:**

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

#### **5. ABILITA':**

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

## 6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

## 7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, sala pesi, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

## 8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

## 9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

## 10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

## 11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Il ritmo nell'attività motoria: esercizi;
- La reazione nell'attività motoria: esercizi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- La funicella: esercizi coordinativi di salto singoli, a coppie e di gruppo. Esercizi a circuito.
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Ultimate frisbee: prese, passaggio e propedeutica ai lanci, partite;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Go back: esercizi di destrezza manuale, passaggi e partita;
- Tennistavolo: regolamento, esercizi di precisione, esercizi sui fondamentali e partita 1vs1 e 2vs2;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; il lancio del vortex;

- Acrogym: introduzione alla disciplina;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Padel: partite;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica leggera (fasi distrettuali degli istituti scolastici secondari di primo grado) in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione alla manifestazione “I Zughi de na volta” in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione al “Gran Galà del calcio Triveneto”;
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA:** “Orienteeering: attività pratica presso Parco Querini di Vicenza”

Vicenza, 26 giugno 2024

## ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA:** Melissa Uva  
**SULLA CLASSE:** 2<sup>^</sup>LSS (Liceo scientifico a indirizzo sportivo)  
**MATERIA:** Lingua e letteratura italiana

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente segue la classe dallo scorso anno scolastico e conferma il comportamento complessivamente corretto e rispettoso da parte delle alunne e degli alunni, che hanno reagito con sufficiente interesse alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante. Al rapporto tra docente e studenti ha giovato la continuità didattica, tant'è che si è riscontrato da parte della classe un approccio più collaborativo, una maggiore motivazione allo studio della disciplina e un miglioramento nel metodo di studio. Le lezioni si sono svolte regolarmente e, a conclusione dell'anno, si ritiene che alcuni alunni si siano distinti per dedizione e puntualità nello studio a casa – nonché per partecipazione durante le spiegazioni -, raggiungendo un profitto buono, mentre altri hanno dimostrato un impegno altalenante, raggiungendo in ogni caso risultati più che sufficienti e discreti. In alcuni casi, non è stato raggiunto un livello adeguato di competenze e di conoscenze di scrittura argomentativa, di grammatica, di metrica e retorica e di analisi del romanzo manzoniano.

### 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente discreto e riguarda:

- la partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- la capacità di comprendere testi in prosa e in versi;
- la padronanza degli strumenti di metrica e di retorica per l'analisi del testo poetico;
- la capacità di svolgere un'analisi metrico-retorica di base su un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo);
- la capacità di produrre testi di diverso tipo, con particolare riferimento a quello argomentativo;
- la capacità di comprendere e di analizzare *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni quale testo fondamentale per la storia della letteratura italiana e per l'evoluzione della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di cogliere l'evoluzione della lingua italiana nel tempo.

### 3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione dei testi in prosa e in versi;

- elementi di metrica, retorica, parafrasi e commento per l'analisi del testo poetico;
- I *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni: trama, specificità linguistiche e stilistiche, poetica, tematiche principali, caratterizzazione dei personaggi.

#### **4. COMPETENZE**

La classe è in grado di comprendere e di analizzare testi in prosa e in versi, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, sanno applicare gli strumenti di metrica e di retorica sia ai testi studiati sia a quelli nuovi e, se guidati, sono in grado di formulare un commento personale sul testo. La classe, inoltre, ha acquisito la capacità di distinguere le tipologie testuali e di produrre diversi tipi di testo, con particolare riferimento a quello argomentativo. La classe infine ha dimostrato di saper svolgere autonomamente un'analisi narratologica e tematica dei principali episodi dei *Promessi sposi*.

#### **5. ABILITÀ**

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico pertinente e una sintassi adeguata. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quello argomentativo, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua. Infine, la classe ha maturato la capacità di cogliere l'importanza storico-letteraria e linguistica dei *Promessi sposi*.

#### **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di analisi del periodo. Per quanto riguarda il testo poetico, le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sugli strumenti per l'analisi del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica) e sull'analisi di brani antologici.

Per lo studio dei *Promessi sposi*, è stata proposta un'attività di lettura condivisa, guidata dall'analisi testuale della docente. Dopo aver illustrato i fondamenti della poetica manzoniana, infatti, è stato realizzato il commento dei capitoli di maggior interesse. Inoltre, la classe ha realizzato lavori di approfondimento sull'opera in modalità *cooperative learning* e *flipped classroom*.

Sono infine stati valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Testi adottati:***

Savigliano C., *Pratica dell'italiano* (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., *Piantiamo parole* (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Manzoni A., *Promessi sposi*, Loescher Editore.

### ***Strumenti accessori adottati:***

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro Elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Si sono privilegiati i colloqui orali per la valutazione dello studio dei *Promessi sposi*, cercando di far allenare gli allievi all'esposizione argomentativa di testi letterari in vista del passaggio al secondo biennio. Conoscenze e competenze sul testo poetico, invece, sono state valutate prevalentemente attraverso test scritti con varietà di esercizi, dall'analisi metrica alla scrittura creativa in versi. Grande attenzione è stata dedicata alla produzione del testo argomentativo, anche in questo caso per stimolare la classe alle tipologie testuali del secondo biennio.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

### ***Discipline di riferimento:***

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Geostoria e Lingua inglese. Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura italiana agli argomenti previsti dalla programmazione di Educazione civica.

### ***Obiettivi raggiunti:***

Alcuni alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### **1. GRAMMATICA (sintassi):**

- **Analisi del periodo:** il periodo e i suoi elementi fondamentali (proposizione principale, i collegamenti tra le frasi per coordinazione e per subordinazione), congiunzioni coordinanti (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), elementi che introducono la proposizione subordinata, proposizioni subordinate esplicite e implicite, i gradi della subordinazione, proposizioni subordinate sostantive (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (in particolare subordinata temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

### **2. ANTOLOGIA (il testo poetico):**

- La **metrica:** il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (in particolare sonetto e canzone).

- Approfondimento sul sonetto come costante della tradizione lirica italiana.

- La **retorica:** figure retoriche di suono (in particolare allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (in particolare similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, iperbole e ossimoro) e di posizione (in particolare *enjambement*, chiasmo, anafora, enumerazione, climax, anastrofe).

- La **parafrasi** e il **commento:** comprendere e interpretare un testo poetico (analizzare la forma e il contenuto). Lettura e studio dei brani antologizzati.



### **3. LETTURA E COMMENTO dei *PROMESSI SPOSI* di Alessandro Manzoni**

L'opera è stata letta e analizzata con continuità nel corso dell'anno, esaminando dal punto di vista contenutistico, linguistico e stilistico i capitoli:

- I: la presentazione dei luoghi e l'incontro di don Abbondio con i bravi;
- II: i quattro colloqui;
- III: Renzo e il dottor Azzeccagarbugli;
- IV: la vita di Fra Cristoforo;
- V: il banchetto al palazzotto di Don Rodrigo;
- VI: lo scontro tra Don Rodrigo e Fra Cristoforo;
- VII: il piano per rapire Lucia;
- VIII: l'esito negativo del matrimonio segreto e la fuga di Renzo e Lucia;
- IX: la vicenda di Gertrude, la monaca di Monza;
- X: la conclusione della vicenda di Gertrude;
- XI: l'arrivo di Renzo a Milano;
- XII: i tumulti di San Martino;
- XIX: il ritratto dell'innominato.

Gli argomenti affrontati preliminarmente allo studio dell'opera sono stati:

- Vita e opere dell'autore (con particolare attenzione alla produzione drammatica);
- la questione della lingua (con particolare attenzione alle fasi redazionali del romanzo, alle motivazioni e alle caratteristiche della revisione linguistica);
- l'espedito del manoscritto e la sua funzione;
- la teoria degli oppressi e degli oppressori;
- le novità manzoniane nel romanzo storico.

### **4. METODI E TECNICHE PER LA PRODUZIONE SCRITTA**

Ripasso delle tipologie testuali ed esercitazioni per la produzione dell'elaborato scritto (ampliare il lessico, usare correttamente i connettivi testuali e la punteggiatura, costruire periodi chiari ed efficaci).

Sono state proposte esercitazioni sul **testo argomentativo**, attraverso cui sono state realizzate riflessioni e discussioni su tematiche della contemporaneità.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

### **Educazione al paesaggio attraverso la letteratura:**

- La Convenzione Europea sul paesaggio, i rischi per il paesaggio e le buone pratiche per tutelarlo (trimestre, 2 ore).
- Paesaggio, ambiente e letteratura (pentamestre, 3 ore).

Vicenza, 18 giugno 2024

La docente Melissa Uva

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN  
SULLA CLASSE: 2LSS  
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 3 ore a settimana.

Dopo le prime settimane conoscitive la classe si presenta interessata alla disciplina creando un clima costruttivo e piacevole verso l’apprendimento.

Quanto scritto precedentemente ha permesso un’importante collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi e l’esposizione del programma annuale.

La classe si presenta, per la maggioranza, in grado di riconoscere quanto concerne alla materia, di utilizzare lessico appropriato e utilizzare un metodo di studio che permetta costante integrazione e arricchimento con quanto appreso precedentemente.

Inoltre vi sono alcuni pochi casi che presentano conoscenze e lessico molto basilare.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARE**

L’obiettivo di quest’ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Inoltre attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

**3. CONOSCENZE**

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusività

**4. COMPETENZE**

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

## 5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria ( Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli )

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.3 valutazioni, nel pentamestre n.4 valutazioni.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Le Olimpiadi: storia delle olimpiadi antiche e moderne; eventi storici di rilievo e aspetti economici.  
3ore - Ottobre
- Apparato cardiocircolatorio - componenti, struttura del sangue; funzionamento del cuore; piccola e grande circolazione  
2 ore - mese di Ottobre
- Apparato respiratorio: componenti e funzione; respirazione interna ed esterna.  
2 ore - nel mese di Ottobre
- Sistema nervoso: struttura, componenti e funzioni; sistema nervoso centrale, sistema nervoso periferico e sistema nervoso autonomo con sistema simpatico e parasimpatico; controllo del movimento, aree associative e corticali; sistema sensitivo centrale e sistema motorio centrale;  
4ore - mese di Ottobre
- Spikeball: regolamento  
1ora - mese di Ottobre
- Sistema endocrino e difese dell'organismo.  
2 ore - nel mese di Novembre
- Ultimate frisbee: storia, regolamento, fondamentali tecnici e tattici, arbitraggio  
3 ore - nel mese di Novembre
- La motricità, schema corporeo e schemi motori di base: definizione, apprendimento, descrizione singoli movimenti  
2 ore - nel mese di Novembre
- Abilità motorie e cognitive: discrete, continue e seriali  
2 ore - nel mese di Novembre
- Go back: storia, struttura del gioco, regolamento, fondamentali tecnici.  
1ora - nel mese di Dicembre
- Basket: storia, struttura del gioco, regolamento, arbitraggio e fondamentali tecnici, tattici e ruoli

4ore - nel mese di Dicembre

- Allenamento sportivo: definizione, capacità allenabili, fasi sensibili, capacità condizionali e coordinative; supercompensazione; tipologia di allenamento e metodologie.

6 ore - nel mese di Gennaio

- Sport regionali

2 ore - nel mese di Gennaio

- Sport di racchetta: tipologie, fondamentali tecnici e tattici; il tennis e il suo regolamento; tennis tavolo e il suo regolamento; badminton storia e il suo regolamento.

2 ore - nel mese di Febbraio

- Scherma: lezioni pratiche con tecnico esterno, regolamento e discipline

4 ore - nel mese di Marzo

- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche, partenza dai blocchi, corse veloci, corse ostacoli, vortex; corso per giudici campionati studenteschi

4 ora - nel mese di Marzo , 3 ore - nel mese di Aprile e 2 ore - nel mese di Maggio

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Vicenza, 17 Giugno 2024

Il docente

Prof. Bassan Christian

Materia: **MATEMATICA**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *Matematica.blu 2 – Seconda edizione (ZANICHELLI)*

## MATEMATICA

### Relazione Finale – Classe II L.S.S.

#### 1 – Situazione della classe

*La classe, dal rendimento eterogeneo, ha partecipato con discreto interesse alle attività didattiche, interagendo nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento sufficientemente corretto nel corso dell'anno scolastico. Un numero apprezzabile di studenti si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo. Tale atteggiamento ha portato il suddetto gruppo ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze.*

*Un altro gruppo, spesso stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente pervenendo ad una preparazione che, pur non dominando il complesso dei contenuti, ha permesso comunque di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti competenze di base.*

#### 2 - Finalità

*Le competenze matematico-scientifiche contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche ed al contempo un'elaborazione tecnica dei dati prestazionali nell'ambito sportivo con il fine di migliorare la performance dell'atleta.*

*Lo studio della matematica:*

- *Promuove le facoltà sia intuitive che logiche*
- *Educa ai processi euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti*
- *Esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente*
- *Sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche*
- *Abitua al rigore e alla precisione di linguaggio, alla capacità di ragionamento coerente e argomentato.*

*Per questi motivi si è ritenuto importante:*

- *Sollecitare la comprensione della trasversalità dei contenuti matematici*
- *Perfezionare il metodo di studio*
- *Far acquisire un linguaggio specifico sempre più preciso e rigoroso*
- *Sviluppare la capacità di ragionamento coerente*
- *Far utilizzare consapevolmente nuove tecniche di calcolo*
- *Far acquisire capacità di applicazione e confronto di modelli matematici*
- *Potenziare la capacità di analisi e sintesi.*

#### 3 – Obiettivi

*In generale, nel corso dell'anno scolastico appena trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così elencare:*

- *Possedere, comprendere ed applicare concetti matematici;*
- *Passare dalla fase intuitiva alla fase di astrazione;*
- *Saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza comune;*
- *Comprendere ed interpretare le strutture di semplici formalismi matematici, partendo dalla decodificazione del libro di testo;*
- *Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici specifici della disciplina.*

#### 4 – Conoscenze e abilità

*Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:*

- ✓ *Eseguire equazioni di primo grado: intere e fratte.*

- ✓ Eseguire sistemi di equazioni di primo grado.
- ✓ Eseguire disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni.
- ✓ Trattare molteplici aspetti legati alla geometria analitica.
- ✓ Eseguire operazioni con i radicali.
- ✓ Eseguire equazioni di secondo grado e particolari equazioni di grado superiore al secondo.
- ✓ Eseguire disequazioni di secondo grado

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi mediamente più che accettabili.

### **5– Metodologia e strumenti**

*Elaborazione teorica*, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

*Applicazione dei contenuti acquisiti* attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

### **6 – Modalità di Verifica e Valutazione**

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

### **7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel pentamestre:**

“Gli strumenti per il monitoraggio del cambiamento climatico” - 4 ore

~

## **Programma di MATEMATICA - classe II L.S.S. - A.S. - 2023-2024**

### **- Raccordo con la classe prima:**

monomi – polinomi (teorema di Ruffini) – scomposizione in fattori (raccoglimento a fattore comune, a fattore parziale, scomposizione riconducibile a prodotti notevoli) – quadrato di un binomio – quadrato di un trinomio – cubo di un binomio – minimo comune multiplo – massimo comune divisore – equazioni di primo grado (intere e fratte).

### **- Sistemi lineari:**

le equazioni lineari in due incognite; il grado di un sistema; il metodo di sostituzione; i sistemi determinati, indeterminati e impossibili; il metodo del confronto; il metodo di riduzione; le matrici e i determinanti; il metodo di Cramer; i sistemi di tre equazioni in tre incognite.

### **- Radicali:**

i numeri irrazionali; definizione di radice; le radici pari e le radici dispari; la radice ennesima; le condizioni di esistenza di un radicale; la semplificazione ed il confronto di radicali; la riduzione di radicali allo stesso indice; operazioni con i radicali: - moltiplicazione e divisione, - trasporto di un fattore fuori o dentro il segno di radice, - potenza e radice di un radicale, - addizione e sottrazione, - razionalizzazione; - le potenze con esponente irrazionale.

### **- Piano cartesiano e retta:**

punti nel piano cartesiano; distanza tra due punti; punto medio di un segmento; equazione di una retta passante per l'origine; coefficiente angolare e inclinazione di una retta; equazioni degli assi cartesiani; equazione generale della retta; coefficiente angolare di una retta passante per due punti; equazione della retta in forma implicita ed esplicita; rette parallele e perpendicolari; distanza di un punto da una retta.

### **- Equazioni di secondo grado:**

risoluzione di un'equazione di secondo grado; la funzione quadratica e la parabola; gli zeri della funzione quadratica; le relazioni fra le radici ed i coefficienti; scomposizione di un trinomio di secondo grado; regola della “somma-prodotto”; sistemi di equazioni di secondo grado.

### **- Disequazioni di secondo grado:**

disequazioni di primo grado, interpretazione grafica di una disequazione; studio del segno di un prodotto; segno delle disequazioni di secondo grado intere; risoluzione delle disequazioni di secondo grado intere; risoluzione delle disequazioni di secondo grado fratte; sistemi di disequazioni.